



piano cimiteriale

REGOLAMENTO REGIONALE n° 6 DEL 9.12.2004 art. 6
B.U.R.L. n° 46 DEL 12.11.2004 1^ SUPPLEMENTO ORDINARIO

Piano Cimiteriale: adozione C.C. n° 19 del 19.03.2012 - approvazione C.C. n° 36 del 18.09.2012
1^ Variante : adozione C.C. n° 30 del 31.07.2014 - approvazione C.C. n° 35 del 30.09.2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CIMITERO DI MISSAGLIA - CIMITERO DI MARESSO
CIMITERO DI LOMANIGA

2^ VARIANTE

adozione delibera C. C. n° del .2015
approvazione delibera C. C. n° del .2015

i progettisti
UFFICIO DI PIANO
resp. area arch. Maurizio Corbetta

il Sindaco
sig. Bruno Crippa

Assessore
Urbanistica
ing. Paolo Redaelli

sig.ra Antonella Ghezzi

SUPP.TO TECNICO
dott. arch. Marielena Sgroi

collaboratrice
Silvia Aragona

Tutta la documentazione: parti scritte, fotografie, planimetrie e relative simbologie utilizzate sono coperte da copyright da parte degli autori estensori del progetto.
Il loro utilizzo anche parziale è vietato fatta salva espressa autorizzazione scritta da richiedere agli autori

PREMESSA

Il Comune di Missaglia è inserito nel cuore dell'ambito territoriale denominato Brianza ed ha una significativa estensione territoriale.

Il territorio è caratterizzato a nord-est dalla presenza di emergenze collinari, mentre l'area a sud, maggiormente pianeggiante, è dedicata allo svolgimento dell'attività agricola ed alla zona industriale che insieme costituiscono l'economia del paese.

Si distinguono nell'ambito di territorio comunale diversi centri storici e nuclei di antica formazione. Il capoluogo, Missaglia, è ubicato nella parte a nord del territorio, è il centro storico maggiormente significativo per estensione, attorno al quale ha avuto sviluppo la più recente edificazione residenziale. I principali nuclei di antica formazione sono ubicati ad ovest di Missaglia e sono: Missagliola, Contra, Lomaniga, Maresso, Ossola e Barriano.

Vi sono poi nuclei di antica formazione che rivestono un particolare valore storico-artistico ed architettonico sparsi nel territorio comunale.

Vi sono diverse chiese ubicate sul territorio comunale, puntualmente indicate nelle planimetrie, ove si svolgono le funzioni religiose. Le uniche frazioni in cui non abbiamo la presenza di edifici religiosi sono Ossola e Barriano. Quest'ultime usufruiscono delle chiese delle frazioni limitrofe.

La chiesa principale è la **Basilica Romana Minore di San Vittore**, sita nel centro di Missaglia. L'edificio religioso è un tempio ottocentesco di maestose dimensioni, caratterizzata da un impianto a croce latina e dalla presenza di un'importante cupola centrale per le dimensioni considerevoli. Recentemente la Basilica è stata oggetto di restauri dell'impianto decorativo, databile intorno ai primi del '900 realizzati dal grande pittore Morgani. La struttura religiosa è sottoposta a vincolo monumentale.

Le altre strutture religiose presenti sul territorio comunale sono

- **Chiesa di Santa Maria in Villa**, risalente al secolo XI. Restaurata nel XVIII secolo, era in origine una cappella di famiglia. Conserva una "Madonna con il

Bambino” del XV secolo.

- **Chiesa di San Zenone**, sita a Missagliola, cade in disuso nel XVI secolo. Un recente restauro ha restituito le forme romaniche dell'edificio del secolo XI. Risale al XVI secolo il portale lavorato e la finestra decorata con stucchi.
- **Chiesa di Bartolomeo**, sita a Contra
- **Chiesa di Santi Fermo e Rustico**, sita a Lomaniga. La chiesa è caratterizzata da una struttura particolare e dall'assenza del campanile. Nella realizzazione dell'architettura trova molto impiego l'utilizzo della pietra derivante dalla Cava di Valle Santa Croce.
- **Chiesa di Santi Faustino e Giovica**, sita a Marezzo.
- **Chiesa di Santa Croce**, in Valle Santa Croce, era originariamente ad aula unica terminante con abside, ma venne riformulato nel XIX secolo. Conserva significative forme romaniche del XII secolo nell'abside, nelle pareti laterali e nella decorazione ad archetti pensili.

La redazione del piano cimiteriale ha interessato i tre cimiteri presenti nel Comune ed è stata suddivisa in una prima parte di analisi (riportante lo stato di fatto) ed in una seconda parte progettuale, che è andata a valutare le opere di adeguamento necessarie per conformare la situazione attuale alle disposizioni legislative in essere.

ANALISI STATO DI FATTO

Al fine di poter procedere ad esaminare la situazione dello di stato di fatto dei tre cimiteri, non essendo disponibile presso gli uffici comunali la relativa documentazione cartacea che rappresenta tecnicamente lo stato dei luoghi, si è provveduto alla redazione di un rilievo strumentale degli impianti cimiteriali, ed all'informatizzazione relativa allo stato dei luoghi attuali.

Le tavole informatizzate riportano la situazione dei servizi cimiteriali, l'ubicazione delle tombe a giardino, dei manufatti contenenti i loculi e gli ossari, oltre che i servizi cimiteriali accessori presenti.

1 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il cimitero di Missaglia è ubicato nel centro storico di Missaglia, il cimitero di Maresso è localizzato nella parte meridionale del territorio comunale, in prossimità del centro storico di Maresso, mentre il Cimitero di Lomaniga appartiene all'ambito territoriale del Parco di Montevicchia e Valla del Curone.

Come si evince dalla Carta Tecnica Regionale di Inquadramento, redatta in scala 1:25.000 (allegata), nell'ambito del territorio comunale di Missaglia non insistono fasce di rispetto cimiteriali derivanti da cimiteri siti nei comuni contermini.

Il bacino d'utenza dei tre cimiteri comunali corrisponde all'esigenza delle frazioni del comune stesso, e non ha una fruizione derivante dai comuni contermini che sono già dotati di cimiteri propri. Seguirà nel dettaglio la descrizione dei singoli cimiteri.

Nel fascicolo "*documentazione fotografica*" sono rappresentate diverse visuali fotografiche sia dell'area facente parte della fascia di rispetto cimiteriale, che dell'area cimiteriale.

2- DESCRIZIONE DELLA FRUIZIONE DEL CIMITERO E DELLA ZONA INSERITA NELLA FASCIA DI RISPETTO.

2.1 Cimitero di Missaglia

Il cimitero di Missaglia è ubicato lungo la strada provinciale n°53 – Via Giovanni XXIII, posto in prossimità dell'edificio ove ha sede la Croce Rossa, associazione volontari Pronto Soccorso .

La Basilica Romana Minore – San Vittore ha come riferimento il cimitero di Missaglia, è ubicata nel centro storico di Missaglia; vi sono poi la Chiesa di Santa Maria in Villa, la Chiesa di San Zenone di Missagliola ed infine la chiesa di San Bartolomeo del centro storico di Contra.

Il tragitto per raggiungere il cimitero, per quanto riguarda la prima frazione, avviene dapprima da via Giovanni XXIII e successivamente Via Merlini.

Il percorso dalla chiesa principale Basilica Romana Minore – San Vittore, avviene attraverso la strada principale provinciale S.P. 53 attraversando Piazza Liberata.

Per quanto riguarda le altre chiese i percorsi da percorrere sono:

- dalla Chiesa di Santa Maria in Villa si percorre la Via Cavour, poi Via Merlini ed infine la S.P. 53;
- dalla Chiesa di San Zenone di Missagliola si percorre la Via Vespucci, attraversando la S.P. 54, percorrendo Via Merlini ed infine la S.P. 53
- dalla Chiesa San Bartolomeo, si percorre prima Via Battisti, e successivamente le vie Marconi, Vespucci, Merlini ed infine la S.P. 53.

Nella fascia di rispetto cimiteriale approvata dall'A.S.L. vi sono dei manufatti accessori e/o tettoie di pertinenza delle abitazioni ed abitazioni.

Nell'ambito della fascia di rispetto cimiteriale vi sono aree ed attrezzature di uso pubblico e generale: due spazi a parcheggio posti uno a sud con accesso dalla S.P. 53 ed un' area a verde.

Il cimitero di Missaglia e la relativa area di rispetto sono sottoposti a vincoli ambientali. Sull'area cimiteriale e quasi totalmente sulla fascia di rispetto, vi è il vincolo dei 150 m della fascia di rispetto della Roggia Lavandaia; l'area cimiteriale è ricompresa negli ambiti di tessuto urbano consolidato; nel lato sud/ovest della fascia di rispetto vi è la fascia di rispetto del Reticolo Idrico Minore, oltre ad ambiti boscati lungo il fiume. Si allega a maggior comprensione lo stralcio della carta dei vincoli facente parte degli elaborati allegati al P.G.T. depositato agli atti del comune.

Si aggiunge, come ulteriore allegato, lo stralcio dello studio geologico (in fase di adozione) dal quale si evince che l'ambito della fascia di rispetto cimiteriale è classificato in "*classe 3 – fattibilità con consistenti limitazioni* e nella parte a nord , esterna alla zona cimiteriale, in corrispondenza del corso d'acqua facente parte del reticolo idrico minore *classe 4 - fattibilità con gravi limitazioni*".

2.2 Cimitero di Maresso

Il cimitero di Maresso è ubicato lungo la Via Milano ed è posto in prossimità dell'edificio ove ha sede la Casa della Gioventù, San Domenico Savio.

La Chiesa dei Santi Faustino e Giovita ha come riferimento il cimitero di Maresso; ubicata in Piazza della Chiesa, in prossimità di via Conti Casati.

Il tragitto per raggiungere il cimitero, per quanto riguarda la prima frazione, avviene percorrendo via Manzoni e successivamente via Milano

Il percorso dalla chiesa dei Santi Faustino e Giovita, avviene attraverso la strada Via Milano.

Nella fascia di rispetto cimiteriale approvata dall'A.S.L. vi sono dei manufatti accessori e/o tettoie di pertinenza delle abitazioni ed abitazioni.

Nell'ambito della fascia di rispetto cimiteriale vi sono intercluse aree standard: due spazi a parcheggio posti uno a nord-est con accesso via Milano e uno ad est con accesso da via Milano, due aree a verde.

Il cimitero di Maresso e la relativa area di rispetto sono sottoposti a vincoli ambientali. L'area cimiteriale e l'area standard a verde sono ricompresi negli ambiti di tessuto urbano consolidato; nella fascia di rispetto sul lato sud/ovest vi è una piccola parte di ambiti boscati. Si allega a maggior comprensione lo stralcio della carta dei vincoli facente parte degli elaborati allegati al P.G.T. depositato agli atti del comune.

Si aggiunge, come ulteriore allegato, lo stralcio dello studio geologico (in fase di adozione) dal quale si evince che l'ambito della fascia di rispetto cimiteriale è classificato in "*classe 3 – fattibilità con consistenti limitazioni*" e nella parte a nord, esterna alla zona cimiteriale, in corrispondenza del corso d'acqua facente parte del reticolo idrico minore *classe 4 - fattibilità con gravi limitazioni*".

2.3 Cimitero di Lomaniga

Il cimitero di Lomaniga è ubicato lungo la Via degli Ulivi, è circondato da ambiti agricoli ed è posto in prossimità di un ex area industriale.

La Chiesa dei Santi Fermo e Rustico ha come riferimento il cimitero di Lomaniga; è ubicata in Piazza Pio XII, in prossimità della S.P.54, Corso Europa

Il tragitto per raggiungere il cimitero, per quanto riguarda la prima frazione, avviene dapprima dalla S.P.54, Corso Europa e successivamente dal Via degli Ulivi.

Il percorso dalla Chiesa dei Santi Fermo e Rustico, avviene attraverso la strada principale provinciale S.P. 54 attraversando Piazza Pio XII, e successivamente prendendo Via degli Ulivi.

Nella fascia di rispetto cimiteriale approvata dall'A.S.L. vi sono dei manufatti accessori e/o tettoie di pertinenza delle abitazioni.

Il cimitero di Lomaniga e la relativa area di rispetto sono sottoposti a vincoli ambientali. Sull'area cimiteriale e sull'intera fascia di rispetto, vi è il vincolo dei 150 m della fascia di rispetto della Roggia Molgoretta; l'area cimiteriale è ricompresa negli ambiti di tessuto urbano consolidato; nel lato sud/ovest della fascia di rispetto vi è la fascia di rispetto del Reticolo Idrico Minore, oltre ad ambiti boscati lungo il fiume. All'interno della fascia cimiteriale, a nord della via degli Ulivi vi è un ambito boscato. Si allega a maggior comprensione lo stralcio della carta dei vincoli facente parte degli elaborati allegati al P.G.T. depositato agli atti del comune.

Si aggiunge, come ulteriore allegato, lo stralcio dello studio geologico (in fase di adozione) dal quale si evince che l'ambito della fascia di rispetto cimiteriale è classificato in "*classe 3 – fattibilità con consistenti limitazioni* e nella parte a nord , esterna alla zona cimiteriale, in corrispondenza del corso d'acqua facente parte del reticolo idrico minore *classe 4 - fattibilità con gravi limitazioni*".

3 – DESCRIZIONE DELL'AREA CIMITERIALE

Si è provveduto a redigere un attento censimento dello stato di fatto dei cimiteri. I rilievi sono stati conclusi a dicembre 2011, così da rappresentare graficamente e con visuali fotografiche la situazione corrente e poter poi procedere alla redazione della parte progettuale.

3.1 – Cimitero di Missaglia

I due ingressi pedonali e carrai al cimitero di Missaglia avvengono dalla strada provinciale n°53. L'area antistante al cancello d'ingresso della parte vecchia del cimitero vede la presenza di tre posti auto a disco orario, mentre nell'area antistante l'entrata alla parte nuova del cimitero vi è la presenza di un parcheggio dotato di un numero considerevole di posti auto. Lungo la strada trovano dimora alberi ad alto fusto.

Nel muro esterno di recinzione della parte vecchia vi due aperture, caratterizzate dalla presenza di inferiate lavorate. Il muro di cinta della parte nuova invece, presenta una porzione in muro pieno e una cancellata.

L'impianto cimiteriale può essere suddiviso in due aree. La prima, quella di antica formazione, caratterizzata dalla presenza di tombe a terra perpetue e di interesse architettonico-monumentale; ed una seconda, ad una quota più elevata del piano di calpestio, dove troviamo la maggior parte dei corpi di fabbrica caratterizzati dalla presenza di loculi-ossari e cinerari.

Il viale principale di distribuzione, sia nella parte vecchia che in quella di più recente realizzazione, è caratterizzato da un diverso calibro di larghezza; non vi sono elementi di pavimentazione particolari che ne esaltino il ruolo, infatti tutto il piano di calpestio, nella parte vecchia è realizzato con una superficie asfaltata/cementata, mentre dall'altra parte abbiamo ghiaietto.

La porzione vecchia dell'impianto cimiteriale è caratterizzata dalla presenza di sei campi, nei quali trovano ubicazione tombe a giardino: tombe cassonate e tombe in campo comune, diversificate da un differente tipo di concessione temporale.

Tutto l'impianto datato presenta una forte rigorosità e ordine nella disposizione delle tombe e dei vari elementi che ne costituiscono la struttura. Un asse di simmetria immaginario può essere tracciato partendo dalla imponente struttura d'ingresso e la cappella posta frontalmente a quest'ultima.

All'interno della cappella con altare sopraelevato vengono svolte funzioni religiose in occasioni speciali.

Affianco alla cappella vi sono diverse cappelle private simmetriche tra loro (per un complessivo di n° 12, 6 sulla destra e 6 sulla sinistra), realizzate con un'architettura ricercata. Questi spazi privati insieme formano un manufatto, posto all'ingresso del camposanto e realizzato ad una quota di calpestio differente rispetto all'ingresso.

L'imponente edificio d'ingresso ospita due spazi, nei quali trovano collocazione l'ossario comune sulla sinistra e la camera mortuaria sulla destra.

La visuale sul lato destro della vecchia parte dell'impianto, vede la presenza di otto cappelle private intervallata ad esse la presenza di tre manufatti ospitanti dei loculi. Le cappelle private con caratteristiche architettoniche proprie, manifestano dimensioni considerevoli ed una ricercatezza nelle finiture di facciata, quali mosaici, marmi di tonalità differenti ed elementi architettonici ripresi da più svariati stili architettonici.

La visuale sul lato sinistro, manifestata i medesimi caratteri sopra descritti, modificandone solamente la quantità, infatti in questo caso abbiamo 14 cappelle private e un unico corpo di fabbrica, contraddistinto dalla presenza di nove gruppi di loculi ed ossari che si fronteggiano a coppia. L'ultima porzione di questo manufatto è considerato un grande spazio coperto di deposito e ricovero scale.

La porzione di recente realizzazione del camposanto, caratterizzato dalla presenza di 14 campi in cui trovano ubicazione ordinata e rigorosa le tombe a terra (tutte cassonate).

Sui tre lati dell'impianto nuovo vi sono corpi di fabbrica ospitanti locali, ossari e cinerari. Il secondo e terzo corpo di fabbrica sulla destra, rispetto l'ingresso, oltre a quello che si attesta al cancello di entrata sono caratterizzati da una differente altezza al colmo, rispetto gli altri, in considerazione del fatto che è stato realizzato su due piani. La presenza di impianti di risalita dotati di servoscala e ascensori garantisce il superamento delle barriere architettoniche.

Il collegamento tra la parte nuova e vecchia dell'impianto del camposanto avviene mediante due passaggi padonali, realizzati con scale dotate di servo scala e rampe d'accesso per disabili.

All'interno del cimitero vi sono due servizi igienici, uno nella parte nuova ed uno nella parte vecchia, solo il primo risponde alle caratteristiche tecniche per il superamento delle barriere architettoniche.

Nell'allegata cartografia , rappresentativa dello stato dei luoghi, sono indicati nelle

piante, nei prospetti e nelle tabelle, la capienza attuale del cimitero con le corrispondenze numeriche delle tombe a giardino, loculi ed ossari liberi ed occupati.

Sono inoltre state rappresentate graficamente le cappelle private e le attuali presenze. E' stata effettuata una particolare restituzione grafica delle cappelle private di rilevante valore storico-architettonico-ambientale.

3.2 – Cimitero di Maresso

L'accesso al cimitero avviene attraverso un percorso pedonale e carroia lungo via Milano.

Nell'area antistante il cancello d'ingresso del cimitero vi è il monumeto ai caduti e vi sono di alcune piantumazioni ad alto fusto.

Il viale principale di distribuzione ha un diverso calibro di larghezza che lo caratterizza ed è realizzato con una superficie asfaltata/cementata.

Il corpo di fabbrica ubicato all'ingresso principale ospita sulla destra un locale di servizio per gli addetti del cimitero e sulla sinistra i servizi pubblici.

L'impianto del cimitero di Maresso ha pianta rettangolare, non vi sono cappelle private, vi sono invece 6 campi a tombe a terra disposti lungo un asse di simmetria trasversale che collega l'ingresso alla piccola cappella con altare di fronte al cancello d'ingresso. Quattro campi di tombe a giardino trovano ubicazione lungo il perimetro dell'impianto del camposanto: due lungo il muro di cinta ad est e due, sulla destra, rispetto l'ingresse, vicino a questi ultimi vi sono corpi di fabbrica che ospitano i loculi, gli ossari e i cinerari.

I corpi di fabbrica ove sono ubicati i loculi, e gli ossari e i cinerati sono caratterizzati da tre diverse quote di piano di calpestio, in quanto il terreno sul quale si sviluppa il cimitero ha leggera pendenza ed una quota più elevata rispetto all'ingresso.

Le aree di ampliamento dell'impianto originario, denominate "oasi di pace", trovano

ubicazione lungo il lato nord-ovest, nella porzione più lontana rispetto all'ingresso. Nell'ampliamento sono stati realizzati due corpi di fabbrica con loculi e ossari e un nuovo campo di tombe a giardino.

Nel corpo di fabbrica che si attesta all'ingresso al cimitero vi sono la cappella sopraccitata, quattro blocchi di loculi e la fossa comune.

All'interno delle mura del cimitero con orientamento sud-est vi è la presenza di un secondo ingresso pedonale – carraio direttamente collegato al parcheggio limitrofo all'impianto cimiteriale risalente al 2003.

All'interno del cimitero la raccolta dei rifiuti avviene attraverso cestini generici e/o cassonetti per il verde, il servizio dell'acqua è garantito dalla presenza di fontane..

3.3 – Cimitero di Lomaniga

L'accesso al cimitero avviene attraverso un percorso pedonale e carraio lungo via degli Ulivi.

L'area antistante l'ingresso è caratterizzato da uno spiazzo realizzato in ghiaia e pavimentazione antisdrucchiole, vi è una panchina con tre cipressi che sottolineano il collegamento con il parcheggio limitro al perimetro cimiteriale.

Alla sinistra del cancello d'ingresso vi è un cassonetto per la raccolta dei rifiuti.

L'impianto del cimitero di Lomaniga è di la forma quadrata ed è caratterizzato dalla presenza di cappelle private, abbiamo la presenza di 4 campi a tombe a terra disposti lungo un asse di simmetria trasversale che collega l'ingresso alla piccola cappella con altare che si contrappone al cancello d'ingresso.

I corpi di fabbrica ove sono ubicati loculi, ossari e cinerati sono collocati sulla destra rispetto all'ingresso. Il primo che si incontra è un unico blocco contenente loculi ed ossari, mentre il secondo, di successiva realizzazione, è a due piani e caratterizzato dalla presenza di soli loculi

Sullo stesso lato, trovano ubicazione le due cappelle private sopracitate e un vano accessori che sfrutta il vecchio muro perimetrale realizzato in sassi

Nel muro esterno di recinzione della parte vecchia vi due aperture, con presenza di inferiate lavorate.

4 – PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI DELLE FASCE DI RISPETTO CIMITERIALI

Vengono di seguito riportati i provvedimenti autorizzativi riguardanti la delimitazione delle fasce di rispetto cimiteriali ad oggi vigenti per il cimitero di Missaglia, Maresso e Lomaniga.

Quanto a seguito indicato è meglio esplicitato nelle tavole grafiche rappresentative delle differenti sagome dei cimiteri, coi rispettivi ampliamenti e le relative fasce di rispetto.

❖ CIMITERO DI MISSAGLIA

1. Deliberazione di Consiglio Comunale n° 49 del 12.03.1977 Legge 17/10/1957, n° 983.

Nella precitata deliberazione si determina, a seguito della legge 17/10/1957, la “riduzione dell’ampiezza della zona di rispetto cimiteriale [...] purchè il raggio della zona non sia inferiore a 50 mt. Nei comuni con popolazione non superiore a 20.000 abitanti”

“ richiede al medico provinciale l’autorizzazione per la riduzione delle zone non edificabili di rispetto per il cimitero del capoluogo nel cui perimetro si intende compreso anche l’ampliamento già approvato così come rideterminato nella unità planimetrica del piano regolatore generale del Comune che qui di seguito si descrive:

- Lato nord – ovest: ml. 95 dal perimetro del cimitero esistente
- Lato nord – est: ml. 60 dal perimetro del cimitero esistente
- Lato sud – est: ml. 60 dal perimetro del cimitero esistente
- Lato sud – ovest: semicirconferenza del raggio di 100 ml. Facendo

perno nell'angolo a ovest della recinzione del cimitero esterno.

2. a seguito della predetta deliberazione l'Ufficio medico provinciale di Como, con autorizzazione n° 38 del 13.10.1977 (pervenuta al protocollo del comune di Missaglia in data 09.11.1977), consente le seguenti distanze:

- o Lato nord – ovest: ml. 95 dal perimetro del cimitero esistente
- o Lato nord – est: ml. 60 dal perimetro del cimitero esistente
- o Lato sud – est: ml. 60 dal perimetro del cimitero esistente
- o Lato sud – ovest: semicirconferenza del raggio di 100 ml. Facendo perno nell'angolo a ovest della recinzione del cimitero esterno.

3. Decreto n° 196/SAN.COM in data 20/12/1977 Regione Lombardia, assessorato alla sanità, ufficio del medico provinciale

Il predetto decreto autorizza la rideterminazione della zona di rispetto del cimitero del Capoluogo di Missaglia, a condizione che su tutti i lati a partire dal muro di cinta del Cimitero ampliato sia mantenuta la zona di rispetto di mt. 50 nel modo seguente:

- o Lato nord – ovest: ml. 95 dal perimetro del cimitero esistente
- o Lato nord – est: ml. 60 dal perimetro del cimitero esistente
- o Lato sud – est: ml. 60 dal perimetro del cimitero esistente
- o Lato sud – ovest: semicirconferenza del raggio di 100 ml. Facendo perno nell'angolo a ovest della recinzione del cimitero esterno.

L'autorizzazione della Prefettura di Como n. 56623/3 SAN. Del 29.12.1958 richiamata in premessa viene revocata con quest'ultimo provvedimento.

❖ CIMITERO DI MARESSO

1. Deliberazione di Consiglio Comunale n° 49 del 30.07.2001 Legge 17/10/1957, n° 983.

Nella precitata deliberazione si determina l'ampliamento del cimitero di Maresso – riduzione e ampliamento fascia di rispetto cimiteriale prevista dall'art. 338 R.D. 1265/34.

“richiede di conseguenza della predisposizione del progetto per l'ampliamento del cimitero di Maresso, l'ampliamento della fascia di rispetto della fascia cimiteriale Ovest – Nord/Ovest. Di approvare le nuove fasce di rispetto cimiteriale ai sensi

dell'art. 338 del R.D. 1265/1934, così determinate:

- Ovest – Nord/Ovest: 50 mt.
- Sud – Sud/Ovest: 70 mt.
- Nord – Nord/Est: 50 mt.
- Est – Nord/Est: 50 mt.
- Estremo Nord: 50 mt.
- Estremo Sud: 65 mt.

Dandosi atto che tali riduzioni sono funzionali alla possibile eventuale ulteriore ampliamento del cimitero in direzione Estremo sud, con conseguente mantenimento della vigente fascia di rispetto.

2. Deliberazione n° 627 del 23.08.2001 Azienda sanitaria locale di Lecco.

Nella precitata deliberazione si determina l'approvazione dell'ampliamento e della riduzione alla fascia di rispetto del cimitero di Maresso in Comune di Missaglia.

Si delibera inoltre di esprimere parere favorevole all'ampliamento e alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale finalizzata al futuro ampliamento del cimitero di Maresso subordinatamente al recepimento, da parte dell'Amministrazione Comunale di Missaglia, delle osservazioni formulate dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica allegate quale parte integrante del presente atto.

“osservazioni alla richiesta di riduzione e ampliamento della fascia di rispetto del cimitero di Maresso in comune di Missaglia”, [...] pertanto le distanze della fascia di rispetto della futura realizzazione del nuovo muro di confine cimiteriale, come da progetto, risulteranno:

- Ovest – Nord/Ovest: 50 mt.
- Sud – Sud/Ovest: 70 mt.
- Nord – Nord/Est: 50 mt.
- Est – Nord/Est: 50 mt.
- Estremo Nord: 50 mt.
- Estremo Sud: 65 mt.

❖ CIMITERO DI LOMANIGA

1. Verbale della commissione provinciale di Polizia Mortuaria n° 3088 in data 11.12.1961

“[...] si premette che detto ampliamento si rende necessario per la sistemazione dei

campi comuni e per sopperire alla necessità per la sistemazione dei campi comuni e per sopperire alla necessità di aree per sepolture private. [...] Rilevato che non esistono inconvenienti igienici e che il terreno stesso si presenta sciolto e asciutto fino a conveniente profondità, ciò stante la commissione ritiene che detta area sia idonea ad uso Cimiteriale, secondo gli intendimenti del Comune.

2. Deliberazione di Consiglio Comunale n° 51 del 12.03.1977

Legge 17/10/1957, n° 983.

Nella precitata deliberazione si determina, a seguito della legge 17/10/1957, la “riduzione dell’ampiezza della zona di rispetto cimiteriale [...] purchè il raggio della zona non sia inferiore a 50 mt. Nei comuni con popolazione non superiore a 20.000 abitanti”

“ di richiedere al medico provinciale l’autorizzazione per la riduzione dell’ampiezza delle zone non edificabili di rispetto del cimitero alla frazione Lomaniga così come delimitata nell’unità planimetria del piano regolatore generale del comune che qui di seguito si descrive:

- o Lato sud - ovest: 50 mt.
- o Lato nord - ovest: 75 mt.
- o Lato nord – est : 50 mt.
- o Lato sud – est: 50 mt.

3. a seguito della predetta deliberazione l’Ufficio medico provinciale di Como, con autorizzazione n° 40 del 13.10.1977 (pervenuta al protocollo del comune di Missaglia in data 09.11.1977), consente le seguenti distanze:

- o Lato sud - ovest: 50 mt.
- o Lato nord - ovest: 75 mt.
- o Lato nord – est : 50 mt.
- o Lato sud – est: 50 mt.

4. Decreto n° 198/SAN.COM in data 20/12/1977 Regione Lombardia, assessorato alla sanità, ufficio del medico provinciale

Predetto decreto autorizza la riduzione della zona di rispetto del cimitero sito nella frazione di Lomaniga del comune di missaglia a mt. 200 a mt. 75 sul lato nord-ovest, a mt. 50 sui lati nord-est, sud-est e sud – ovest.

5 – DATI STATISTICI

Attraverso i dati forniti dall'ufficio anagrafe comunale sono state redatte apposite tabelle in cui è rappresentato l'andamento della mortalità, relativamente all'intero territorio comunale.

Nel comune di Missaglia vi sono tre cimiteri, pertanto si è provveduto ad uno sviluppo dei dati relativamente ai morti ed ai nati degli ultimi 10 anni rispetto al bacino d'utenza dei singoli cimiteri: Missaglia, Maresso e Lomaniga.

Attraverso l'analisi della documentazione depositata agli atti del comune ed un puntuale rilievo sul posto si è ricavata la situazione attuale del cimitero, rispetto alle tombe a giardino, loculi, ossari e cappelle private, circa i posti occupati e la disponibilità residuale.

6 – RICETTIVITA' DEI CIMITERI DI MISSAGLIA, MARESSO E LOMANIGA - AL DICEMBRE 2011- TIPOLOGIA DI RICHIESTA DI TOMBE

Dall'indagine svolta in base al censimento comunale ed ai rilievi effettuati sul posto, alla data del dicembre 2011, risulta la seguente analisi circa lo stato attuale di occupazione delle tombe a giardino, degli ossari, dei loculi e delle cappelle private come meglio riportato nelle seguenti tabelle allegate :

- Tabella n° 4 a - Ricettività e tipologia della richiesta di tombe del Cimitero di Missaglia
- Tabella n° 4 b - Ricettività e tipologia della richiesta di tombe del Cimitero di Maresso
- Tabella n° 4 c - Ricettività e tipologia della richiesta di tombe del Cimitero di Lomaniga

Nelle predette tabelle sono riportati i dati delle tumulazioni nei differenti cimiteri dall'anno 2000 all'anno 2011, dati necessari ai fini di prevedere eventuali turnazioni per le proiezioni delle disponibilità future.

Si è provveduto ad evidenziare le richieste per tipologie di sepoltura negli ultimi dieci anni; tale dato risulta necessario ed indispensabile al fine di effettuare le proiezioni relative alle esigenze future e verificare la capienza e disponibilità nei differenti cimiteri.

In considerazione delle proiezioni locali, si può prevedere che per i prossimi 10 anni l'esigenza minima sarà equiparata all'attuale. Tali dati consentono di poter valutare la possibile esigenza di disponibilità e la capienza del cimitero necessaria per i prossimi dieci anni.

A fronte dei dati rilevati si può affermare di poter prevedere una capacità futura corrispondente alla media degli ultimi dieci anni, maggiorata del cinquanta per cento, come indicato dalla Normativa vigente.

7 - IL PROGETTO DI UTILIZZO E ZONIZZAZIONE CIMITERIALE

PER I PROSSIMI 10 ANNI E PER I SUCCESSIVI 10 ANNI – COMPLESSIVI 20 ANNI

7.1 – CIMITERO DI MISSAGLIA

I defunti che trovano tumulazione nel cimitero di Missaglia rivelano una richiesta media degli ultimi 10 anni di 50 sepolture annue.

La richiesta media rispetto alla tipologia di tumulazione prevede:

- Tombe a Giardino : n° 13
- Loculi : n° 30
- Ossario: n° 5
- Cappella privata : n° 2

Le riesumazioni per le turnazioni avverranno in ordine di data di tumulazione, dalle date più vecchie a quelle più recenti.

In una simulazione **per i prossimi 10 anni** si prevede pertanto:

- Tombe a Giardino : $130 + 65 = 195$
- Loculi : $300 + 150 = 450$

- Ossario: $50 + 25 = 75$
- Cinerario: $80 + 40 = 120$
- Cappella privata : $20 + 10 = 30$

In una simulazione **per i successivi 10 anni** si prevede pertanto:

- Tombe a Giardino : $130 + 65 = 195$
- Loculi : $300 + 150 = 450$
- Ossario : $50 + 25 = 75$
- Cinerario: $80 + 40 = 120$
- Cappella privata : $20 + 10 = 30$

7.2 - CIMITERO DI MARESSO

I defunti che trovano tumulazione nel cimitero di Marezzo rivelano una richiesta media degli ultimi 10 anni di 16 sepolture annue.

La richiesta media rispetto alla tipologia di tumulazione prevede:

- Tombe a Giardino : n° 6
- Loculi : n° 7
- Ossario: n° 3

Le riesumazione per le turnazioni avverranno in ordine di data di tumulazione dalle date più vecchie a quelle piu' recenti.

In una simulazione **per i prossimi 10 anni** si prevede pertanto:

- Tombe a Giardino : $60 + 30 = 90$
- Loculi : $70 + 35 = 105$
- Ossario: $30 + 15 = 45$

In una simulazione **per i successivi 10 anni** si prevede pertanto:

- Tombe a Giardino : $60 + 30 = 90$
- Loculi : $70 + 35 = 105$
- Ossario: $30 + 15 = 45$

7.3 - CIMITERO DI LOMANIGA

I defunti che trovano tumulazione nel cimitero di Marezzo rivelano una richiesta media degli ultimi 10 anni di 5 sepolture annue.

La richiesta media rispetto alla tipologia di tumulazione prevede:

- Tombe a Giardino : n° 2
- Loculi : n° 2
- Ossario: n° 1

Le riesumazione per le turnazioni avverranno in ordine di data di tumulazione dalle date più vecchie a quelle piu' recenti.

In una simulazione **per i prossimi 10 anni** si prevede pertanto:

- Tombe a Giardino : $20 + 10 = 30$
- Loculi : $20 + 10 = 30$
- Ossario: $10 + 5 = 15$

In una simulazione **per i successivi 10 anni** si prevede pertanto:

- Tombe a Giardino : $20 + 10 = 30$
- Loculi : $20 + 10 = 30$
- Ossario: $10 + 5 = 15$

NOTA: *La richiesta del cimitero di Lomaniga viene sommata alla richiesta del cimitero di Missaglia, al fine di compiere la verifica dell'esigenza nell'impianto del cimitero del capoluogo. Nell'impianto di Missaglia, vengono previste, comunque, la realizzazione di nuove tombe a terra al fine di soddisfare la richiesta della popolazione residente nelle zone limitrofe al cimitero.*

Verifica delle esigenze necessarie rispetto alla capienza dell'attuale cimitero

Sulla base di questi dati è possibile riassumere che per i prossimi 20 anni il cimitero di Missaglia necessiterà di:

CIMITERO DI MISSAGLIA

- Tombe a Giardino : 390
- Loculi : 900
- Ossario: 150
- Cinerari : 240
- Cappella Privata : 60

CIMITERO DI MARESSO

- Tombe a Giardino : 180
- Loculi : 210
- Ossario: 90
- Cinerari : 38

CIMITERO DI LOMANIGA

- Tombe a Giardino : 60
- Loculi : 60
- Ossario: 30
- Cinerari : 20

I predetti dati sono già comprensivi delle richieste di tumulazione, registrate negli ultimi dieci anni, provenienti da persone non residenti che hanno richiesto di essere tumulate nel cimitero.

L'esigenza dei cinerari viene quantificata prevedendo che 1/3 dei resti avuti dalle turnazioni, eseguite a causa del termine delle concessioni di tombe a terra e loculi, vadano ad occupare celle cinerarie.

Verifica delle esigenze necessarie rispetto alla capienza dell'attuale cimitero

Allo stato attuale il cimitero di Missaglia dispone di:

- Tombe a Giardino : 64 + 86*
- Loculi : 45
- Ossario: 151
- Cinerari : 73
- Cappella Privata : 0

Allo stato attuale il cimitero di Maresso dispone di:

- Tombe a Giardino : 38
- Loculi : 82
- Ossario: 115
- Cinerari : 0
- Cappella Privata : 0

Allo stato attuale il cimitero di Lomaniga dispone di:

- Tombe a Giardino : 2
- Loculi : 7
- Ossario: 7
- Cinerari : 0
- Cappella Privata : 0

*** Posti liberi derivanti da una 1^ turnazione tombe a giardino**

Pertanto vengono elaborate le tabelle di seguito riportate.

1. CIMITERO DI MISSAGLIA

Tombe a Giardino

La richiesta annua di tombe a giardino è pari a n° 20. Prospettando la scadenza annuale delle concessioni in essere, rapportandola alla richiesta annuale, si ottiene l'effettiva esigenza che, nei primi 10 anni e nei successivi 10 anni, il cimitero di Missaglia concretamente necessita. Quanto sopra è meglio esplicitato nella tabella a seguito riportata.

ANNI	RICHIESTE	LIBERE	CONC. SCADUTE
2012	20	242*	86
2013	20	308	1
2014	20	289	
2015	20	280^	
2016	20	260	2
2017	20	240	2
2018	20	224	2
2019	20	206	1
2020	20	187	4
2021	20	171	7
2022	20	158	6
2023	20	144	8
2024	20	132	5
2025	20	117	2
2026	20	99	10
2027	20	89	6
2028	20	75	6
2029	20	61	18
2030	20	59	20
2031	20	59	6
2032	20	45	

* dato derivante dalle nuove tombe a giardino in progetto per completamente dei campi esistenti

NOTA: alcune tombe a giardino (evidenziate con la lettera B1) previste in progetto hanno una disponibilità unitaria di 4 posti, in verticale, appartenenti alla medesima famiglia o conoscenti. Dato atto del limite derivante dalla possibilità di tumulare in ogni tomba a giardino gli appartenenti alla medesima famiglia, vengono calcolati come posti disponibili 2 per ogni tomba.

^ a seguito di una migliore localizzazione delle tombe a giardino in progetto vi è un incremento di 12 posti destinati alla suddetta tipologia.

Loculi

La richiesta annua di loculi è pari a n° 44. Prospettando la scadenza annuale delle concessioni in essere, rapportandola alla richiesta annuale, si ottiene l'effettiva esigenza che, nei primi 10 anni e nei successivi 10 anni, il cimitero di Missaglia concretamente necessita. Quanto sopra è meglio esplicitato nella tabella a seguito riportata.

ANNI	RICHIESTE	LIBERE	CONC. SCADUTE
2012	44	45	0
2013	44	1	
2014	44	-43	
2015	44	-87	1
2016	44	-130	12
2017	44	-162	18
2018	44	-188	20
2019	44	-212	30
2020	44	-226	25
2021	44	-245	28
2022	44	-261	22
2023	44	-283	20
2024	44	-307	6
2025	44	-345	11
2026	44	-378	10
2027	44	-412	14
2028	44	-442	8
2029	44	-478	5
2030	44	-517	6
2031	44	-555	24
2032	44	-575	

Per soddisfare la richiesta di loculi per i prossimi 20 anni, è stato progettato un manufatto contraddistinto con le lettere "O" – "P" – "Q" dove ora vi è l'ingresso della porzione di recente realizzazione del camposanto. Per un quantitativo totale di 381 loculi. Nei calcoli effettuati è stato considerato il progetto per l'ampliamento evidenziato in rosso in tavola di progetto, che prevede un numero di loculi pari a 264 celle.

Ossari

La richiesta annua di ossari è pari a n° 7. Prospettando la scadenza annuale delle concessioni in essere, rapportandola alla richiesta annuale, si ottiene l'effettiva esigenza che, nei primi 10 anni e nei successivi 10 anni, il cimitero di Missaglia concretamente necessita.

Quanto sopra è meglio esplicitato nella tabella a seguito riportata.

ANNI	RICHIESTE	LIBERE	CONC. SCADUTE
2012	7	151	
2013	7	144	
2014	7	137	
2015	7	130	
2016	7	123	1
2017	7	117	1
2018	7	111	1
2019	7	105	1
2020	7	99	1
2021	7	93	1
2022	7	87	1
2023	7	81	
2024	7	74	2
2025	7	69	2
2026	7	64	
2027	7	57	
2028	7	50	
2029	7	43	
2030	7	36	
2031	7	29	1
2032	7	23	

La dotazione attuale di ossari soddisfa la richiesta per i prossimi 20 anni.

Cinerari

La richiesta annua di cinerari è pari a n° 8, considerando tutti gli eventuali spostamenti delle salme a cinerari e le richieste annue. Prospettando la scadenza annuale delle concessioni in essere, rapportandola alla richiesta annuale, si ottiene l'effettiva esigenza che, nei primi 10 anni e nei successivi 10 anni, il cimitero di Missaglia concretamente necessita. Quanto sopra è meglio esplicitato nella tabella a seguito riportata.

ANNI	RICHIESTE	LIBERE	CONC. SCADUTE
2012	8	73	0
2013	8	65	
2014	8	57	
2015	8	49	
2016	8	41	
2017	8	33	
2018	8	25	
2019	8	17	
2020	8	9	
2021	8	1	
2022	8	-7	
2023	8	-15	
2024	8	-23	
2025	8	-31	
2026	8	-39	
2027	8	-47	
2028	8	-55	
2029	8	-63	
2030	8	-71	
2031	8	-79	
2032	8	-87	

Per soddisfare la richiesta di cinerari per i prossimi 20 anni, è stato progettato un manufatto contraddistinto con le lettere "O" dove ora vi è l'ingresso della porzione di recente realizzazione del camposanto. Per un totale di 144 celle cinerarie, in previsione anche dello spostamento delle salme dalle tombe giardino ad ossari.

Nei calcoli effettuati è stato considerato il progetto per l'ampliamento evidenziato in rosso in tavola di progetto, che prevede un numero di cinerari pari a 55 celle

CIMITERO DI MARESSOTombe a Giardino

La richiesta annua di tombe a giardino è pari a n° 9. Prospettando la scadenza annuale delle concessioni in essere, rapportandola alla richiesta annuale, si ottiene l'effettiva esigenza che, nei primi 10 anni e nei successivi 10 anni, il cimitero di Marezzo concretamente necessita. Quanto sopra è meglio esplicitato nella tabella a seguito riportata.

ANNI	RICHIESTE	LIBERE	CONC. SCADUTE
2012	9	146	0
2013	9	137	1
2014	9	129	1
2015	9	121	2
2016	9	114	2
2017	9	107	
2018	9	98	6
2019	9	95	1
2020	9	87	1
2021	9	79	2
2022	9	72	
2023	9	63	6
2024	9	60	
2025	9	51	
2026	9	42	1
2027	9	34	3
2028	9	28	3
2029	9	22	1
2030	9	14	4
2031	9	9	4
2032	9	4	

*** dato derivante dalle nuove tombe a giardino in progetto per completamente dei campi esistenti**

NOTA: alcune tombe a giardino (quelle previste a completamento del campo dell'oasui di pace) previste in progetto hanno una disponibilità unitaria di 4 posti, in verticale, appartenenti alla medesima famiglia o conoscenti. Dato atto del limite derivante dalla possibilità di tumulare in ogni tomba a giardino gli appartenenti alla medesima famiglia, vengono calcolati come posti disponibili 2 per ogni tomba.

Loculi

La richiesta annua di loculi è pari a n° 10. Prospettando la scadenza annuale delle concessioni in essere, rapportandola alla richiesta annuale, si ottiene l'effettiva esigenza che, nei primi 10 anni e nei successivi 10 anni, il cimitero di Maresso concretamente necessita. Quanto sopra è meglio esplicitato nella tabella a seguito riportata.

ANNI	RICHIESTE	LIBERE	CONC. SCADUTE
2012	10	82	
2013	10	72	
2014	10	62	
2015	10	52	3
2016	10	45	2
2017	10	37	5
2018	10	32	1
2019	10	23	2
2020	10	15	1
2021	10	6	2
2022	10	-2	2
2023	10	-10	4
2024	10	-16	6
2025	10	-20	9
2026	10	-21	13
2027	10	-18	7
2028	10	-21	12
2029	10	-19	9
2030	10	-20	6
2031	10	-24	8
2032	10	-26	

Per soddisfare la richiesta di loculi per i prossimi 20 anni, è stato progettato un manufatto contraddistinto con la lettera "L" per un totale di 47 loculi.

Ossari

La richiesta annua di ossari è pari a n° 4. Prospettando la scadenza annuale delle concessioni in essere, rapportandola alla richiesta annuale, si ottiene l'effettiva esigenza che, nei primi 10 anni e nei successivi 10 anni, il cimitero di Maresso concretamente necessita.

Quanto sopra è meglio esplicitato nella tabella a seguito riportata.

ANNI	RICHIESTE	LIBERE	CONC. SCADUTE
2012	4	115	
2013	4	111	1
2014	4	108	
2015	4	104	
2016	4	100	
2017	4	96	
2018	4	92	
2019	4	88	
2020	4	84	
2021	4	80	
2022	4	76	
2023	4	72	
2024	4	68	
2025	4	64	
2026	4	60	
2027	4	56	
2028	4	52	1
2029	4	49	
2030	4	45	
2031	4	41	
2032	4	37	

La dotazione attuale di ossari soddisfa la richiesta per i prossimi 20 anni.

Cinerari

La richiesta annua di cinerari è pari a n° 2, considerando tutti gli eventuali spostamenti delle salme a cinerari e le richieste annue. Prospettando la scadenza annuale delle concessioni in essere, rapportandola alla richiesta annuale, si ottiene l'effettiva esigenza che, nei primi 10 anni e nei successivi 10 anni, il cimitero di Missaglia concretamente necessita. Quanto sopra è meglio esplicitato nella tabella a seguito riportata.

ANNI	RICHIESTE	LIBERE	CONC. SCADUTE
2012	2	0	
2013	2	-2	1
2014	2	-3	
2015	2	-5	
2016	2	-7	
2017	2	-9	
2018	2	-11	
2019	2	-13	
2020	2	-15	
2021	2	-17	
2022	2	-19	
2023	2	-21	
2024	2	-23	
2025	2	-25	
2026	2	-27	
2027	2	-29	
2028	2	-31	1
2029	2	-32	
2030	2	-34	
2031	2	-36	
2032	2	-38	

L' eventuale richiesta di cinerari rispetto al cimitero di Maresso verrà reperita nell'ampliamento del cimiero di Missaglia

2. CIMITERO DI LOMANIGA

Tombe a Giardino

La richiesta annua di tombe a giardino è pari a n° 3. Prospettando la scadenza annuale delle concessioni in essere, rapportandola alla richiesta annuale, si ottiene l'effettiva esigenza che, nei primi 10 anni e nei successivi 10 anni, il cimitero di Lomaniga concretamente necessita. Quanto sopra è meglio esplicitato nella tabella a seguito riportata.

ANNI	RICHIESTE	LIBERE	CONC. SCADUTE
2012	3	62*	0
2013	3	59	
2014	3	56	
2015	3	53	
2016	3	50	
2017	3	47	
2018	3	44	
2019	3	41	
2020	3	38	2
2021	3	37	
2022	3	34	
2023	3	31	1
2024	3	29	1
2025	3	27	1
2026	3	25	1
2027	3	23	1
2028	3	21	
2029	3	18	1
2030	3	16	
2031	3	13	
2032	3	10	

*** dato derivante dalle nuove tombe a giardino in progetto per completamente dei campi esistenti**

NOTA: tombe a giardino previste in progetto hanno una disponibilità unitaria di 4 posti, in verticale, appartenenti alla medesima famiglia o conoscenti. Dato atto del limite derivante dalla possibilità di tumulare in ogni tomba a giardino gli appartenenti alla medesima famiglia, vengono calcolati come posti disponibili 2 per ogni tomba.

Loculi

La richiesta annua di loculi è pari a n° 2. Prospettando la scadenza annuale delle concessioni in essere, rapportandola alla richiesta annuale, si ottiene l'effettiva esigenza che, nei primi 10 anni e nei successivi 10 anni, il cimitero di Lomaniga concretamente necessita. Quanto sopra è meglio esplicitato nella tabella a seguito riportata.

ANNI	RICHIESTE	LIBERE	CONC. SCADUTE
2012	2	7	
2013	2	5	
2014	2	3	1
2015	2	14 ^	
2016	2	12	
2017	2	10	
2018	2	8	
2019	2	6	
2020	2	4	
2021	2	2	
2022	2	0	
2023	2	-2	1
2024	2	-3	
2025	2	-5	
2026	2	-7	
2027	2	-9	2
2028	2	-9	2
2029	2	-9	1
2030	2	-10	1
2031	2	-11	
2032	2	-13	

^ La variante al progetto prevede la realizzazione di un manufatto da destinare a loculi "Lp" con 12 nuovi loculi. Tale soluzione progettuale consente di soddisfare la richiesta, sino all'anno 2022, per tale tipologia nell'ambito del cimitero della frazione, senza dover afferire a dei posti disponibili nel cimitero di Missaglia.

Al fine di rispondere alle esigenze di dimensionamento per le richieste future parte di loculi in progetto relativi al cimitero di Lomaniga verranno soddisfatte dalle previsioni di ampliamento del cimitero di Missaglia.

Ossari

La richiesta annua di ossari è pari a n° 1. Prospettando la scadenza annuale delle concessioni in essere, rapportandola alla richiesta annuale, si ottiene l'effettiva esigenza che, nei primi 10 anni e nei successivi 10 anni, il cimitero di Lomaniga concretamente necessita.

Quanto sopra è meglio esplicitato nella tabella a seguito riportata.

ANNI	RICHIESTE	LIBERE	CONC. SCADUTE
2012	1	7	
2013	1	6	
2014	1	5	
2015	1	4	
2016	1	3	1
2017	1	3	
2018	1	2	1
2019	1	2	1
2020	1	2	
2021	1	1	
2022	1	0	
2023	1	-1	1
2024	1	-1	
2025	1	-2	
2026	1	-3	
2027	1	-4	
2028	1	-5	1
2029	1	-5	
2030	1	-6	
2031	1	-7	
2032	1	-8	

Al fine di rispondere alle esigenze di dimensionamento per le richieste future parte di ossari in progetto relativi al cimitero di Lomaniga verranno soddisfatte dalle previsioni di ampliamento del cimitero di Missaglia.

Cinerari

La richiesta annua di cinerari è pari a n° 1, considerando tutti gli eventuali spostamenti delle salme a cinerari e le richieste annue. Prospettando la scadenza annuale delle concessioni in essere, rapportandola alla richiesta annuale, si ottiene l'effettiva esigenza che, nei primi 10 anni e nei successivi 10 anni, il cimitero di Lomaniga concretamente necessita. Quanto sopra è meglio esplicitato nella tabella a seguito riportata.

ANNI	RICHIESTE	LIBERE	CONC. SCADUTE
2012	1	0	
2013	1	-1	
2014	1	-2	
2015	1	-3	
2016	1	-4	
2017	1	-5	
2018	1	-6	
2019	1	-7	
2020	1	-8	
2021	1	-9	
2022	1	-10	
2023	1	-11	
2024	1	-12	
2025	1	-13	
2026	1	-14	
2027	1	-15	
2028	1	-16	
2029	1	-17	
2030	1	-18	
2031	1	-19	
2032	1	-20	

Al fine di rispondere alle esigenze di dimensionamento per le richieste future parte di cinerari in progetto relativi al cimitero di Lomaniga verranno soddisfatte dalle previsioni di ampliamento del cimitero di Missaglia.

8 – ACCESSO AL CIMITERO A MEZZI MECCANICI – IMPIANTI IDRICI E SERVIZI IGIENICI.

L'attuale situazione dei cimiteri rispetto all'accesso dei mezzi meccanici e alla dotazione di servizi igienici viene a seguito esplicitata.

8.1 - CIMITERO DI MISSAGLIA

L'accesso con mezzi meccanici all'attuale cimitero di Missaglia avviene sino all'ingresso.

Vi sono delle porzioni interne al cimitero, i porticati, la rampa di risalita e la pavimentazione della zona vecchia del cimitero, con pavimentazioni in materiale idoneo per il transito di persone diversamente abili, mentre, nella restante parte, l'accesso alle altre tombe ed ai manufatti è attualmente con ghiaietto.

All'interno dell'impianto cimiteriale sono ubicate sei fontane per la presa dell'acqua, mentre i cassonetti al servizio del cimitero sono posti attigualmente ai due ingressi del cimitero internamente al perimetro del campo santo.

Il cimitero è provvisto di servizi igienici, vi è inoltre la presenza di due depositi, uno dei quali ricavato nella porzione nuova dell'impianto cimiteriale.

8.2 - CIMITERO DI MARESSO

L'accesso con mezzi meccanici all'attuale cimitero di Missaglia avviene sino all'ingresso.

Quasi la totalità delle porzioni interne al cimitero, i porticati, la rampa di risalita e il raggiungimento delle tombe a terra, presentano pavimentazioni in materiale idoneo per il transito di persone diversamente abili, mentre, nella restante parte l'accesso alle altre tombe ed ai manufatti è attualmente con ghiaietto.

All'interno dell'impianto cimiteriale sono ubicate tre fontane per la presa dell'acqua, vi sono inoltre due cassonetti al servizio del cimitero all'interno del perimetro del campo santo.

Il cimitero è provvisto di servizi igienici, vi è inoltre la presenza di un deposito, ubicato all'interno del corpo di fabbrica all'ingresso del cimitero.

8.3 - CIMITERO DI LOMANIGA

L' accesso con mezzi meccanici all'attuale cimitero di Lomaniga avviene sino all'ingresso.

Solamente delle porzioni interne al cimitero, i porticati, presentano pavimentazioni in materiale idoneo per il transito di persone diversamente abili , mentre, nella restante parte l'accesso alle altre tomba tombe ed ai manufatti è attualmente con ghiaietto.

All'interno dell'impianto cimiteriale sono è ubicata una fontana per la presa dell'acqua, mentre i cassonetti al servizio del cimitero sono esterni al perimetro dell'impianto cimiteriale .

Il cimitero è sprovvisto di servizi igienici, vi è la presenza di un deposito in fondo al lato nord-ovest dell'impianto.

9 – BARRIERE ARCHITETTONICHE

9.1 – DISPOSIZIONI NORMATIVE

Il cimitero, come tutti gli edifici pubblici, è sottoposto alle disposizioni normative relative al superamento delle barriere architettoniche sanciti dalla Leggi a seguito indicate:

- Legge 9.01.1989 n° 13 “ Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle Barriere architettoniche negli edifici privati
- Legge n° 62 del 27.02.1989 modifiche ed integrazioni alla legge n° 13 del 09.01.1989
- Decreto del Ministero dei lavori pubblici 14.06.1989 n° 236 “ Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche”

In merito al cimitero e alle strutture cimiteriali devono essere:

- accessibili, dove per accessibilità si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria e sensoriale, di raggiungere l’edificio e di fruire

degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia.

▪ Visitabili, dove si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione ed almeno ad un servizio igienico.

Criteria per la progettazione - art. 3 d.m.n. n° 236/1989

(art. 3 comma 3.2 d.m.n. n° 236/1989)

L'accessibilità, deve essere garantita per quanto riguarda:

- a) gli spazi esterni, il requisito si considera soddisfatto se esiste almeno un percorso agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotte capacità motorie e sensoriali.
- b) Le parti comuni.

(art. 3 comma 3.3 d.m.n. n° 236/1989)

Devono essere inoltre accessibili:

- b) gli ambienti destinati ad attività sociali, come quelle scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali, sportive ecc...

Criteria per la progettazione per l'accessibilità - art. 4 d.m.n. n° 236/1989

In particolare nella progettazione di un cimitero che sia adeguato al superamento delle barriere architettoniche devono essere rispettati i seguenti parametri:

4.1.5 - Terminali degli impianti

“ Gli apparecchie rubinetti ec.c...devono essere , per tipo e posizione planimetrica ed altimetrica, tali da permettere un uso agevole anche da parte della persona su sedia a ruote, devono inoltre essere facilmente individuabili anche in condizioni di scarsa visibilità ed essere protetti dal danneggiamento per urto.

4.1.6 – Servizi Igienici

“ Nei servizi igienici devono essere garantite con opportuni accorgimenti spaziali, le manovre di una sedia a ruote necessarie per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari. Devono essere in particolare previsti:

- Lo spazio necessario per l'accostamento laterale della sedia a ruote alla tazza e, ove presenti, al bidet, alla doccia, alla vasca da bagno, al lavatoio, alle lavatrice;
- Lo spazio necessario per l'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo, che deve essere del tipo a mensola;
- La dotazione di opportuni corrimano e di un campanello di emergenza posto in prossimità della tazza e della vasca.

Si deve dare preferenza ai rubinetti con manovra a leva e, ove prevista, con erogazione dell'acqua calda regolabile mediante miscelatori termostatici, ed a porte scorrevoli o che aprono verso l'esterno.

9.2 – SPAZI ESTERNI

9.2.1 – Percorsi

“Negli spazi esterni e sino agli accessi degli edifici deve essere previsto almeno un percorso preferibilmente in piano con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie, e che assicuri loro l'utilizzabilità diretta delle attrezzature dei parcheggi e dei servizi posti all'esterno, ove previsti.

I percorsi devono presentare un andamento quanto più possibile semplice e regolare in relazione alle principali direttrici di accesso ed essere privi di strozzature, arredi, ostacoli di qualsiasi natura che riducano la larghezza utile di passaggio o che possano causare infortuni. La loro larghezza deve essere tale da garantire la mobilità nonché, in punti non eccessivamente distanti tra loro, anche l'inversione di marcia da parte di una persona su sedia a ruote.

Quando un percorso pedonale sia adiacente a zone non pavimentate, è necessario prevedere un ciglio da realizzare con materiale atto ad assicurare l'immediata percezione visiva nonché acustica se percosso con bastone. Le eventuali variazioni di livello dei percorsi devono essere raccordate con lievi pendenze ovvero superate mediante rampe in presenza o meno di eventuali gradini ed evidenziate con variazioni cromatiche.

In particolare, ogni qualvolta il percorso pedonale si raccorda con il livello stradale, o è interrotto da un passo carrabile, devono predisporre rampe di pendenza contenuta e raccordate in maniera continua col piano carrabile, che consentano il passaggio di una sedia a ruote.

Le intersezioni tra percorsi pedonali e zone carrabili devono essere opportunamente segnalate anche ai non vedenti. “

9.2.2.Pavimentazione.

La pavimentazione del percorso pedonale deve essere antisdrucchiolevole. Eventuali differenze di livello tra gli elementi costituenti una pavimentazione devono essere contenute in maniera tale da non costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote.

I grigliati utilizzati nei calpestii debbono avere maglie con vuoti tali da non costituire ostacolo o pericolo, rispetto a ruote, bastoni di sostegno, e simili.

9.2.3.Parcheggi

Si considera accessibile un parcheggio complanare alle aree pedonali di servizio o ad esse collegato tramite rampe o idonei apparecchi di sollevamento. Lo spazio riservato alla sosta delle autovetture delle persone disabili deve avere le caratteristiche indicate nello schema .

9.3. SEGNALETICA

Nelle unità immobiliari e negli spazi esterni accessibili devono essere installati, in posizioni tali da essere agevolmente visibili, cartelli di indicazione che facilitino l'orientamento e la fruizione degli spazi costruiti e che forniscano un'adeguata informazione sull'esistenza degli accorgimenti previsti per l'accessibilità di persone ad impedite o ridotte capacità motorie; in tale caso i cartelli indicatori devono riportare anche il simbolo internazionale di accessibilità di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384 (ora d.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 - n.d.r.)

I numeri civici, le targhe e i contrassegni di altro tipo devono essere facilmente leggibili.

Negli edifici aperti al pubblico deve essere predisposta una adeguata segnaletica che indichi le attività principali ivi svolte ed i percorsi necessari per raggiungerle. Per i non vedenti è opportuno predisporre apparecchi fonici per dette indicazioni, ovvero tabelle integrative con scritte in Braille. Per facilitarne l'orientamento è necessario prevedere punti di riferimento ben riconoscibili in quantità sufficiente ed

in posizione adeguata. In generale, ogni situazione di pericolo dev'essere resa immediatamente avvertibile anche tramite accorgimenti e mezzi riferibili sia alle percezioni acustiche che a quelle visive.

9.4. STRUTTURE SOCIALI

Nelle strutture destinate ad attività sociali come quelle scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali e sportive, devono essere rispettate quelle prescrizioni, atte a garantire il requisito di accessibilità. Limitatamente ai servizi igienici, il requisito si intende soddisfatto se almeno un servizio igienico per ogni livello utile dell'edificio è accessibile alle persone su sedia a ruote. Qualora nell'edificio, per le dimensioni e per il tipo di afflusso e utilizzo, debbano essere previsti più nuclei di servizi igienici, anche quelli accessibili alle persone su sedia a ruote devono essere incrementati in proporzione.

10 – PROGETTO DI ADEGUAMENTO DEI CIMITERI E SISTEMAZIONI ESTERNE

A seguito dell'analisi dello stato di fatto e delle esigenze emerse di adeguamento della capienza per i cimiteri di Missaglia, Maresso e Lomaniga sono state studiate delle soluzioni che andassero a recepire sia le opere di adeguamento rispetto ai contenuti della normativa relativa al superamento delle Barriere Architettoniche, che l'adeguamento dei manufatti (loculi ed ossari)

Da quanto sopra illustrato sono derivate le soluzioni progettuali a seguito illustrate.

10.1 CIMITERO DI MISSAGLIA

Per quanto riguarda l'area cimiteriale di Missaglia è necessario integrare i manufatti esistenti con la costruzione di tre nuovi corpi di fabbrica, ubicato dove ora abbiamo la presenza del parcheggio antistante l'ingresso alla porzione dell'impianto di più recente edificazione. I corpi, di fabbrica, indicati con le lettere "O", "P" e "Q", conterranno complessivamente 381 loculi e 144 celle cinerarie.

Si prevede inoltre l'integrazione dei camminamenti pavimentati già esistenti ai fini di consentire l'accesso all'intero cimitero anche a persone diversamente abili.

Al fine di completare l'adeguamento si prevede la posa in opera di un servoscala che consenta l'accesso alla parte posta ad una quota superiore del cimitero, in particolare per i corpi di fabbrica laterali all'altare e per quest'ultimo.

10.2 CIMITERO DI MARESSO

Per quanto riguarda l'area cimiteriale di Marezzo è necessario integrare i manufatti esistenti con la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica, ubicato dove ora abbiamo terreno libero limitrofo al corpo di fabbrica "H" . Il corpo di fabbrica, indicato con le lettere "L", conterrà complessivamente 47 loculi.

Si prevede inoltre l'integrazione dei camminamenti pavimentati già esistenti ai fini di consentire l'accesso all'intero cimitero anche a persone diversamente abili.

Al fine di completare l'adeguamento si prevede la posa in opera di un servoscala che consenta l'accesso alla parte posta ad una quota superiore del cimitero, in particolare per i corpi di fabbrica laterali all'altare e per quest'ultimo.

11 – MODIFICA DEGLI ELABORATI URBANISTICI VIGENTI

Nell'ambito della stesura del presente piano cimiteriale è stata effettuata la ricostruzione della determinazione delle fasce di rispetto di tutti i cimiteri attraverso le deliberazioni di Consiglio Comunale e dei pareri espressi dall'unità socio sanitaria locale competente.

Da quanto sopra è emerso che alcune fasce di rispetto cimiteriali, che hanno come riferimento l'attuale zona cimiteriale, sono state erroneamente indicate nella tavola rappresentante i vincoli comunali.

La non esatta indicazione delle fasce di rispetto cimiteriali deriva dal fatto che in allegato alle relative deliberazioni non vi era una rappresentazione grafica della fascia di rispetto, ma semplicemente il riferimento del mantenimento della fascia di rispetto dei 50 metri dalla zona cimiteriale, anch'essa indicata a volte in modo approssimato.

Attraverso il presente piano cimiteriale viene giustamente rappresentata la corretta fascia di rispetto cimiteriale la quale, per tutti i cimiteri, rispetto alle corrette rappresentazioni grafiche delle fasce di rispetto cimiteriali, si prevedono delle rettifiche delle fasce stesse, anche in funzione dei futuri ampliamenti dei corpi di fabbrica, in taluni casi con riduzione a 50 mtl, in altri con ampliamento della fascia di rispetto a 100 mtl.

Quanto sopra è meglio rappresentato nelle tavole grafiche di ricostruzione geometrica delle fasce cimiteriali.

Nell'ambito della stesura del nuovo piano per il governo del territorio, e con maggior precisione nella cartografia rappresentativa dei vincoli, sarà rettificata la fascia di rispetto dei cimiteri.

ALLEGATI :

- **CARTOGRAFIA CON INDIVIDUAZIONE DEI CIMITERI COMUNALI E LOCALIZZAZIONE DEI CIMITERI DEI COMUNI CONTERMINI**
- **STRALCIO P.R.G. VIGENTE** (approvato con G.R. n° 1779 del 05.09.1995)
- **STRALCIO CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA** (in corso di adozione)
- **STRALCIO CARTA DEI VINCOLI** (all.ta al P.G.T. depositato agli atti del comune)
- **TABELLE DATI STATISTICI**
 - **TABELLA 1- ANDAMENTO DELLA MORTALITA' IN MISSAGLIA NEGLI ULTIMI DIECI ANNI DAL 2000 AL 2011**
 - **TABELLA 1 a - PERSONE NATE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI**
 - **TABELLA 1 b - PERSONE MORTE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI**
 - **TABELLA 2 - RAPPORTO TRA I DECESSI E LA VARIAZIONE MEDIA DI POPOLAZIONE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI DAL 2000 AL 2011**
 - **TABELLA 3 - RICETTIVITA' DEI CIMITERI ESISTENTI AL DICEMBRE 2011**
 - **TABELLA 4 a - RICETTIVITA' DEL CIMITERO- TIPOLOGIA DI RICHIESTA DI TOMBE - Cimitero di Missaglia**
 - **TABELLA 4 b - RICETTIVITA' DEL CIMITERO- TIPOLOGIA DI RICHIESTA DI TOMBE - Cimitero di Marezzo**
 - **TABELLA 4 b - RICETTIVITA' DEL CIMITERO- TIPOLOGIA DI RICHIESTA DI TOMBE - Cimitero di Lomaniga**
 - **TABELLA 5 - RICHIESTE TUMULAZIONE NON RESIDENTI**